



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 1977/2025  
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/170/2024

## **DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)**

### **DETERMINAZIONE**

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4120 del 21/09/2023, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013. Ditta New Ecology s.r.l. con sede legale e dell'Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola Zona Industriale in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA).

### **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Claudio Marino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 28/03/2025

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21/12/2023 con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 5781 del 17/12/2024, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Energia e Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

**Visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Palermo approvato con Delibera n. 54 del 29/04/2003;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitanano n. 5 del 24/01/2025;

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – Approvazione P.E.G. finanziario – e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 34 del 13/02/2025;

**Visto** il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)” - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitanano n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitanano n. 96 del 5 luglio 2024;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;

**Visto** il decreto del Sindaco Metropolitanano n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 64 del 21 marzo 2023;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;

**Vista** la L.R. n. 7/2019;

**Vista** la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di “Amministrazione trasparente”;

**Vista** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. n. 7/2019;

**Visto** il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 27/1986;

**Visto** il D.P.R. n. 227/2011;

**Vista** la Legge n. 447/1995;

**Visto** il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;

**Visto** il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

**Premesso che:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 31/03/2017, questa Amministrazione ha adottato il provvedimento di autorizzazione unica ambientale in favore della Ditta A.T.A. Servizi s.r.l. con sede legale in Via Luigi Sturzo n. 8 nel Comune di Termini Imerese (PA) e sede dell’Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola Zona Industriale in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA), per i seguenti titoli:
  - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
  - comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività di messa in riserva R13 dei rifiuti speciali non pericolosi di tipologia 1.1-2.1-3.1-3.2-6.1-6.5-9.1-10.2-16.1. Iscrizione n. 350 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;
- il SUAP Madonie Associato ha rilasciato il provvedimento di autorizzazione unica ambientale protocollo n. 1706 del 04/04/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4120 del 21/09/2023, questa Amministrazione ha adottato il provvedimento di voltura dell’autorizzazione unica ambientale di cui alla D.D. n. 99 del 31/03/2017 in favore della Ditta New Ecology s.r.l. con sede legale e sede dell’Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola Zona Industriale in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA); il SUAP del Comune di Cefalù ha rilasciato il provvedimento di autorizzazione unica ambientale protocollo n. 3/2023 del 26/10/2023;
- il Sig. Stefano Iachetta, in qualità di legale rappresentante dell’impresa New Ecology s.r.l., ha presentato al SUAP del Comune di Cefalù (d’ora in poi denominato “SUAP”) con protocollo n. 66358 del 27/06/2024 la richiesta e la documentazione finalizzata alla modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 per l’Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola Zona Industriale in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA);
- l’istanza è stata assunta al protocollo questo Ente al n. 53337 del 04/07/2024 e la documentazione è stata completata con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 6267 del 23/01/2025;
- le modifiche, relative al titolo abilitativo della comunicazione di operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, consistono nella variazione dei quantitativi di rifiuti gestiti delle tipologie 1.1-2.1-3.1-3.2-6.1-9.1-10.2-16.1 lettera “I”, nell’aumento della classe rifiuti da VI (<3.000 t/a) a V (<6.000 t/a), nella variazione della disposizione interna dello

stabilimento, nell'inserimento delle lavorazioni R3 per rifiuti di tipologia 1.1 (carta) e 6.1 (plastica); la Ditta ha dichiarato l'assenza di variazioni relativamente ai titoli abilitativi dello scarico dei reflui e dell'impatto acustico;

- con parere prot. n. 14167 del 18/02/2025, l'Ufficio VIA-VAS-VINCA-PAUR-Bonifiche di questo Ente si è espresso favorevolmente sulle modifiche relative all'attività di recupero rifiuti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 994 del 05/03/2025, questo Ente ha adottato ha adottato il provvedimento di modifica dell'autorizzazione unica ambientale di cui alla D.D. n. 4120 del 21/09/2023 in favore della Ditta New Ecology s.r.l. con sede legale e sede dell'Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola Zona Industriale in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA);
- con nota PEC del 12/03/2025, assunta al protocollo questo Ente al n. 22188 del 17/03/2025, la Ditta New Ecology s.r.l. ha chiesto di inserire ulteriori modifiche al progetto già presentato;
- le ulteriori modifiche, relative al titolo abilitativo della comunicazione di operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, consistono nell'aggiunta dei codici CER 15.01.07 e 10.11.12 per la tipologia di rifiuti 2.1 e nella precisazione della conformità al D.M. 188/2020 per l'attività di recupero R3 per i rifiuti di tipologia 1.1;
- per procedere all'inserimento delle ulteriori modifiche richieste dalla Ditta, con Determinazione Dirigenziale n. 1418 prot. 25761 del 27/03/2025 questo Ente ha adottato il provvedimento di revoca della Determinazione Dirigenziale n. 994 del 05/03/2025;
- con parere prot. n. 23612 del 20/03/2025, l'Ufficio VIA-VAS-VINCA-PAUR-Bonifiche di questo Ente si è espresso favorevolmente sulle ulteriori modifiche chieste dalla Ditta relative all'attività di recupero rifiuti;

#### **Considerato che:**

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;
- per acquisire tutta la documentazione necessaria alla conclusione dell'istruttoria, questa Direzione ha dovuto produrre diverse richieste di integrazioni e che tali richieste di integrazioni hanno comportato interruzioni dei termini del procedimento amministrativo;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;
- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

**Ritenuto opportuno** imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, la valutazione di impatto acustico e la comunicazione di inizio operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato;

#### **PROPONE AL DIRIGENTE**

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4120 del 21/09/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato all'impresa New Ecology s.r.l. per l'Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola - Zona Industriale, in catasto al Fg. 25 part. 297 nel Comune di Cefalù (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli:**

- autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con recapito in canale di scolo comunale;
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività di messa in riserva R13 dei rifiuti speciali non pericolosi di tipologia 1.1-2.1-3.1-3.2-6.1-6.5-9.1-10.2-16.1 e le attività di recupero R3 dei rifiuti speciali non pericolosi di tipologia 1.1-6.1. Iscrizione n. 350 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;

**con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati.**

**Autorizzazione allo scarico:**

- lo scarico dei reflui provenienti dal piazzale antistante il capannone della Ditta sopra descritta avverrà nel canale di scolo comunale corrente sul fronte Ovest della particella n. 297 del foglio di mappa n. 25 del catasto terreni del comune di Cefalù, in conformità alla planimetria allegata alla presente e agli elaborati tecnici prodotti;
- lo scarico deve rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tab. 3 allegato 5 parte III del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 per acque superficiali;
- lo scarico, prima dell'immissione nel canale, dovrà essere trattato con apposito e idoneo impianto di depurazione qualora, in relazione alle attività svolte all'interno dello stesso piazzale, vi sia il rischio di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose e/o causa pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- le acque reflue derivanti dal sistema dell'impianto di smaltimento dei reflui di tipo civile presente all'interno dello stabilimento saranno gestite come rifiuto speciale e, pertanto, non daranno luogo a scarico;
- lo smaltimento come rifiuto speciale dei reflui di tipo civile dovrà avvenire in osservanza a quanto previsto dal D. L.vo n. 22/1997 e ss.mm.ii. e di ogni altra normativa emanata in materia; prima dell'attivazione del superiore sistema di smaltimento dei rifiuti, dovrà essere trasmesso al Comune di Cefalù la copia del contratto stipulato con le ditte specializzate del settore e autorizzate al prelievo e allo smaltimento dei rifiuti, nonché dettagliato e specifico programma/calendario di prelievo e trasporto dei rifiuti, redatto e proporzionato secondo la capacità di accumulo della fossa a tenuta stagna, della portata e del volume della distribuzione idrica interna, della quantità dei punti di scarico presenti e al numero e alla durata di presenza del personale all'interno dello stabilimento;
- è vietato lo scarico di reflui nei canali e torrenti, limitrofi e vicini allo stabilimento, anche in caso di urgenza ed emergenza;
- i pozzetti di campionamento devono essere ispezionabili e mantenuti in efficienza;
- tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

**Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”:**

- per quanto riportato nella relazione fonometrica di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i

rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

**Comunicazione operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti di tipologia 1.1-2.1-3.1-3.2-6.1-6.5-9.1-10.2-16.1 e le attività di recupero (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi di tipologia 1.1-6.1. Iscrizione n. 350 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi:**

Ragione sociale: New Ecology s.r.l.  
 Codice Fiscale: 07058910824  
 Sede legale: Cefalù, Contrada S. Nicola – Zona A.S.I.  
 Sede impianto: Cefalù, Contrada S. Nicola – Zona A.S.I. - Fg. 25 part. 297  
 Numero iscrizione: 350  
 Classe di attività: V (superiore o uguale a 3.000 t/anno e inferiore a 6.000 t/anno)  
 PEC: newecologisrl@pec.it

Tipologia dei rifiuti e attività

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	QUANTITÀ
<b>1.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi <b>CER [150101][150105][150106][200101]</b> <b>1.1.3 Attività di recupero: lettera b.</b>	<b>R13</b> (messa in riserva) <b>R3</b> (recupero con selezione, cernita e riduzione volumetrica con pressatura)	<b>9,9 t/g</b> <b>2.000 t/a</b>
<b>2.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro <b>CER [170202] [200102] [191205] [150107] [160120] [101112]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>1.300 t/a</b>
<b>3.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa <b>CER [160117][150104][170405][200140][120102][120101]</b> <b>[190118][190102][190202]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>
<b>3.2</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe <b>CER [170401][170402][150104][120103][120104][170403]</b> <b>[170404][170406][170407][110501][191203][200140][191002]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>
<b>6.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici <b>CER [020104] [150102] [170203] [200139][191204]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva) <b>R3</b> (recupero con selezione, cernita e riduzione volumetrica con pressatura)	<b>9,9 t/g</b> <b>2.000 t/a</b>
<b>6.5</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche <b>CER [070213][160119][120105]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>
<b>9.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno: <b>CER [150103] [170201] [030101][200138][191207]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>
<b>10.2</b> All. 1 D.M. 05/02/98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006: pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>

<b>CER [160103]</b>		
<b>16.1</b> Allegato 1 al D. M. 05.02.98, modificato dal D. M. 186/06; lettera "I" rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da: l) rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale <b>CER [200201]</b>	<b>R13</b> (messa in riserva)	<b>100 t/a</b>

L'iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio delle attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 214 e dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., non sostituisce le autorizzazioni, concessioni e/o nullaosta richiesti per la gestione dell'attività e di competenza di altri settori, amministrazioni e/o enti preposti alla tutela dell'ambiente, del territorio, della salute dell'uomo e della sicurezza sul lavoro.

In sede di iscrizione al Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. n°152/06, non sono valutati elementi relativi a normative diverse dalla normativa tecnica sui rifiuti richiamata: pertanto, l'iscrizione non esime i singoli soggetti dal rispetto di ogni altra normativa vigente.

Prescrizioni:

- l'iscrizione al Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. n°152/06 potrà essere rinnovata mediante presentazione di nuova comunicazione prima della scadenza. Dovrà inoltre essere presentata nuova comunicazione, in caso di modifica delle operazioni di recupero iscritte con il seguente provvedimento e nel caso di variazione dell'assetto societario;
- nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e alle prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/2006, con particolare riguardo a tutto quanto previsto dall'art. 8 del suddetto D.M. nonché alle norme nazionali e regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica;
- ai sensi dell'art. 6, punto 8 del D.M. n. 186 del 05/04/2006 il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13 messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
- la Ditta dovrà tenere appositi registri di carico e scarico dei rifiuti, nonché formulari relativi al trasporto di rifiuti conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 188-bis, 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 213/2022 e il successivo Decreto del 4 aprile 2023 n. 59. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- qualora si ravvisano le condizioni, la ditta è obbligata all'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti di cui al Decreto Legislativo 213/2022 e il successivo Decreto del 4 aprile 2023 n. 59;
- la Ditta è tenuta a versare a questa Città Metropolitana, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione al Registro delle imprese di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione della classe di attività ai sensi del D.M. 350/1998;
- l'attività di recupero R3 della tipologia 1.1 dell'All. 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.M. 186/2006 deve essere effettuata nei limiti delle 10 tonnellate al giorno e deve essere finalizzata all'ottenimento di materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643 ed al D.M. 188/2020;

- lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dare luogo a formazione di polveri deve avvenire in aree confinate, tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
  - secondo quanto stabilito dall'Allegato 4 del D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/2006, e tenuto conto di quanto comunicato dalla Ditta, nell'impianto non devono essere superate le quantità massime annue e le quantità giornaliere per singola tipologia di rifiuto riportate nella precedente tabella;
  - qualora la Ditta dovesse attivare l'attività autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. verrà cancellata dal Registro delle Imprese della Città Metropolitana di Palermo in quanto l'attività in procedura semplificata non può coesistere con quella ordinaria;
  - la Ditta New Ecology s.r.l. dovrà attenersi alle prescrizioni di cui alla "Valutazione Progetto - Art.3 del D.P.R.151/11" Prot. 2425 del 22/01/2025 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo. A tal fine dovrà trasmettere a questa Direzione, prima dell'inizio dell'attività di recupero rifiuti, così come modificata dal progetto presentato, e dopo l'invio della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1, art. 4 del D.P.R. n.151/2011, presso detto Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo, apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la corrispondenza tra le modifiche apportate all'impianto, il progetto depositato presso questa Direzione e la SCIA, prevista al comma 1, art. 4 del D.P.R. n.151/2011, presentata presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo, al fine di completare la documentazione dell'impianto presente agli atti.
  - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi istituzionali.
3. dare atto che il presente provvedimento sostituisce, dalla data di rilascio da parte del SUAP, i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:
- Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Palermo n. 4120 del 21/09/2023 - Voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 99 del 31/03/2017, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di Messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Contrada S. Nicola, Zona A.S.I. nel Comune di Cefalu' (PA), già intestata alla Ditta A.T.A. Servizi s.r.l. (cedente), in favore della Ditta New Ecology s.r.l. (cessionaria).
4. dare atto che:
- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dal 04/04/2017, data del rilascio da parte del SUAP dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 31/03/2017;**
  - il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
  - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
  - l'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
  - la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
  - per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività in oggetto, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
  - **sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
5. di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
  6. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online della presente Determinazione per 15 giorni consecutivi, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
  7. di dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: [trasparenza.cittametropolitana.pa.it](http://trasparenza.cittametropolitana.pa.it);
  8. dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo, 28/03/2025

Il Responsabile del procedimento  
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'